

Signor e come son per vegnir da nui i vostri zenthilomeni et quando vegneranno de qui i zenthilomeni alhora habino menato tal turcho forte legato, et se li havete trovato qualche signal a le man lo habino a portar con lui insieme; et io molti de simel homeni ho preso; et ancora habiati cura se prenderete alcuno, perchè me confido in Dio che riposarete da simel homeni in mia sanità, che se lauderano la Signoria a l'aventurato signor dirne, et se havete qualche nova de mar mi habiate dar notizia da tal signori et Dio vi alegri. *Amen.*

Da Chioza, di sier Vettor Foscarini, podestà. Chome justa i mandati à mandato a tuor la ganzara era a la torrenova, e ha mandato danari a le barche e a quella custodia, e si provedi di castelan.

Item, el ducha di Ferrara non lassa vegnir per Po da le fornaxe, ni barcha, ni burchio, e cussi continua, ma ben vien per Po di Volane, tolendo boleta per Ravenna e poi se dreza per Chioza, à mandato explorator per saper.

102* *Dil provedador di l'armada, date in galia a Chioza, a dì 26.* Chome à mandà exploratori a Ferrara per saper di novo, e si mandì la sovention tanto desiderata a quelle zurme di la so galia.

Di sier Zuan Francesco Polani, sopracomito, date in porto Laurana, a dì 19 april, hore do di note. Come ricevute le lettere di la Signoria, a dì 9 andò a Laurana castello a la marina et lo have, et fe convochar li subditi, qualli erano fuziti a li monti, et comparse *solum* uno suo giudice con 8 over 10 altri, e dimandato di la fuga l'horo, risposeno dubitar esser fati presoni e maltrati, *unde* li parse, per esser li reduti molti di Fiume i qualli con brigantini non cessano infestar et depredar nostri, di butarli a terra passa 40 di muro da la parte di ditto castello, et aspeta risposta di la Signoria di quanto à a far, e il dì seguente vol tor l'impresa di Bresez et Moschieniza, lochi a la marina.

Dil dito, di 21, hore 7. Chome have lettere di Damian di Tarsia capitano *fortunatorum* che 'l lo avisa che 'l va a Galignana, e perchè è li homeni 500 dil conta' oltra li abitanti in dita Galignana, li scrive debbi con la galia venir e mandar più zente el pol in Campo, per la qual cossa vene al porto di Fianona, et ha numero 350 fidelissimi tolti a le ixole dil Quarnaro, con 300 fidelissimi altri di Albona e Fianona, li quali subito li spazoe per il Campo, *tamen* lui non volse partirsi di la galia.

Di Cao d'Istria, dil podestà et capitano,

di 25. Come à il Campo nostro esser levato di l'impresa di Galignana con vergogna e danno, et il Campo esser tutto dissolto, e il provedador di stratioti à compagnà le artelarie a San Lorenzo dove starà qualche zorno per asecurar quelli pochi lochi, spogliati da inimici di tutti li soi animali, dimanda *munition etc.* *Item,* manda una lettera auta da Pasqual Ingaldeo, capitano di schiavi; lo avisa de quelli di Castelnovo e a Lotabor esser zonto 200 cavali per andar in soceorso di Pexin, e non li basta lo animo di andarli e sono rimasti al Taber per guardar la fiera, crede habino levato questa voce, *tamen* è venuti per vardar dita fiera *etc.*

Di Parenzo, di sier Alvise Soranzo, podestà, di 25 april, drizata a li cai di X. Chome Damian di Tarsia è levato di l'impresa di Galignana et è a San Vicenti reduto con 300 fanti con tutte le artelarie, zoè uno canon e certi altri pezi, e a Parenzo è rimasto l'altro canon, el cortaldo era li. E il proveditor di stratioti à ùto lettere di Damian predito li mandì bombardieri e altre cosse, dicendo voler andar verso Cosliacho et Cusan, e nel cuor di inimici, *tamen* non li ha voluto dar nulla, atento in Galignana era 200 fanti, el Campo nostro di 3000 persone non l'ha potuto haver, *unde* lui podestà li ha mandato a protestar, da parte di la Signoria nostra che 'l conduchi l'artelarie a Puola over in altro locho a la marina.

Dil dito, di 26. Come è zonto li el conte Zuan Vanisa con 5 cavali a Ruigno e aspeta il resto, voria el restasse li col proveditor di stratioti e recupereria l'honor perso per nostri.

Di Ruigno, di sier Zuan Batista Moro, podestà, di 25. Dil zonzer li a dì 9 il conte Vanissa, aspeta la compagnia zonzi *etc.* *Item,* Stefano de Pascali, canzelier dil proveditor di Almissa et Poliza, di 25, scrive a la Signoria dil zonzer suo de li *etc.* E scrive il vayvoda Jvanis Nenadich è zonto nel porto di Veruda soto Puola e li aspeta il resto di la compagnia per venir di largo. *Item,* in la lettera dil podestà avisa tutti li stratioti vanno in preda, et hessendo Damian di Tarsia su la vittoria s'è risolto il Campo, l'artelarie parte è zonte li a Parenzo, si da la colpa al predito Damian, e questa è la seconda volta à parturido tal fumo anzi focho, aricorda la Signoria si mandì de li uno capo suficiente, e voria il conte Vanissa restasse de li per qualche zorno *etc.*

Di Dignan, di sier Piero Salamon, vice podestà, di 23. Come quella comunità a dà ducati 50 a Damian di Tarsia per far fanti, e fono a Galignana, erano da 3000 soldati, e fu soceorso dal soracomito